

PREFAZIONE

Raccolgo in questo volume, rivedendoli e introducendovi ai luoghi opportuni le aggiunte consigliatemi da studi posteriori miei ed altrui, alcuni scritti concernenti la storia del pensiero di Giambattista Vico, la sua biografia e la sua fortuna.

Lo studio sullo svolgimento della filosofia vichiana inaugura, mi pare, un nuovo genere di ricerche, che da me sono state appena iniziate, ma promettono una viva luce intorno all'origine e al significato proprio delle idee del Vico. Il quale è stato studiato per l'innanzi in relazione col suo tempo e con la filosofia tedesca kantiana e post-kantiana, alla quale egli genialmente precorse. Ma, se alla cultura contemporanea di certo non rimase estraneo, e in essa pertanto bisogna pure che dallo storico sia collocato; egli fu anche e sopra tutto un autodidatta, che molto studiò, a suo modo, di antichi pensatori e filosofi italiani precedenti, alla cui tradizione attinse taluni de'suoi concetti fondamentali, che elaborò bensì e trasformò profondamente, ma senza riuscire, com'è naturale, a cancellarne l'impronta originaria. E questa impronta io mi sono studiato di rimettere alla luce.

Palermo, 1^o ottobre 1914.

G. G.

Questa seconda edizione contiene di più e di meno di quella del 1915. È un'aggiunta lo scritto che forma il quinto capitolo; e ne è rimasto fuori lo studio sul Cuoco, con relativa appendice, entrato ora a far parte d'un mio volume dedicato al Cuoco, che sarà quanto prima pubblicato dalla Casa editrice di Venezia La Nuova Italia. Ma gli altri scritti che erano nella prima edizione qui sono tutti conservati, con correzioni e molte aggiunte rese necessarie da nuovi studi, specialmente del Nicolini. Al quale vedrà il lettore quanto questi Studi devono di nuove notizie ed osservazioni sulla biografia e sulla cronologia vichiana.

Roma, 20 gennaio 1927.

G. G.